

Rendiconto finale di liquidazione
del Fondo di Investimento Alternativo
Italiano Riservato Aperto
8a+ Nextam Hedge (già Nextam Partners Hedge)
al 30 luglio 2021

Gestito da
8a+ Investimenti SGR S.p.A.

Relazione degli Amministratori

Composizione e modalità di redazione del Rendiconto finale di liquidazione

Il Rendiconto finale di liquidazione (di seguito “**Rendiconto**”) è stato redatto in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento di Banca d’Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddittuale e dalla Nota Integrativa. Il Rendiconto è accompagnato dalla presente Relazione degli Amministratori.

La Situazione Patrimoniale, la Sezione Reddittuale e la Nota Integrativa sono state redatte in unità di Euro, ad eccezione del prospetto relativo agli Oneri di Gestione inserito nella Parte C Sezione IV della Nota Integrativa che è redatto in migliaia di Euro, come richiesto dal Provvedimento emanato da Banca d’Italia.

Depositario

State Street Bank International GMBH Succursale Italia

Milano, Via Ferrante Aporti, 10

Rapporti con società del gruppo

La Società non fa parte di alcun gruppo.

Andamento della gestione dal 1 gennaio 2021 al 30 luglio 2021

8 a+ SGR S.p.A. (di seguito anche la “SGR”) è subentrata a Nextam Partners SGR S.p.A. dal primo luglio 2020 nella gestione del FIA Nextam Partners Hedge a seguito dell’operazione di conferimento a servizio dell’aumento di capitale riservato a Nextam Partners SGR stessa (poi confluita, a seguito di fusione, in Banca Generali). Contestualmente al subentro, è stata modificata la denominazione del Fondo in “8a+ Nextam Hedge ” (di seguito il “**Fondo**”).

Nel corso dei primi mesi del 2021 il patrimonio del Fondo ha visto gradatamente ridursi, per effetto della richiesta di rimborso degli investitori, e al 30 giugno 2021 era presente solo un investitore, che nel corso del mese di luglio ha richiesto il rimborso totale della propria posizione.

La SGR alla fine del mese di luglio ha quindi liquidato tutti gli *asset* presenti nell’attivo del Fondo e nel mese di agosto il Fondo ha rimborsato la totalità delle quote sottoscritte. In particolare sono state cedute le seguenti azioni di cui l’incasso è avvenuto in data 02/08/2021:

Denominazione titolo	Quantità ceduta	Valore
DANIELI SPA RNC	5.000	77.872
SOL SPA	3.000	55.833
COIMA RES SPA	8.438	55.310
CAIRO COMMUNICATTON SPA	30.000	45.672
BE SHAPING THE FUTURE SPA	15.000	29.181
COIMA RES SPA	11.000	16.865
INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI	2.422	16.314
Totale incassato		297.047,00

Inoltre si segnala che sono state chiuse al 29 luglio 2021 due posizioni in contratti future FTSE/MIB Fut ST21 liberando un margine di Euro 54 migliaia.

In virtù dell'azzeramento degli investitori del Fondo, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato in data 24 settembre 2021, la messa in liquidazione del Fondo. La procedura di liquidazione è stata effettuata in modo semplificato, in accordo con l'Autorità di vigilanza, in quanto a fine agosto non erano presenti sottoscrittori nel Fondo. La mancanza di sottoscrittori alla data della delibera di messa in liquidazione del Fondo non ha resa necessaria la sospensione dei rimborsi delle quote.

In data 17 settembre 2021 la SGR ha inviato a Banca d'Italia una comunicazione preventiva dell'intenzione di mettere in liquidazione il Fondo, che non aveva più alcun sottoscrittore, informando che il processo di liquidazione si sarebbe probabilmente concluso entro la fine di ottobre 2021. In seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR della messa in liquidazione del Fondo la Società ha inviato una nuova comunicazione a Banca d'Italia e ha pubblicato sul quotidiano Il Sole24ore l'annuncio con l'aggiornamento della situazione del Fondo.

Nel periodo considerato (1° gennaio 2021 – 30 luglio 2021) il Fondo ha realizzato un ritorno netto positivo per i sottoscrittori pari al +6,99%. Tale risultato è legato all'andamento positivo dei mercati.

Nel periodo in esame l'attività di gestione si è caratterizzata per i seguenti elementi di fondo, ancora una volta in piena continuità con le linee-guida che la orientano sin dall'avvio dell'attività di investimento:

- L'esposizione azionaria lorda ha oscillato intorno all'80%;
- L'esposizione azionaria netta è stata mantenuta costantemente su valori moderatamente positivi, mediamente intorno al 20%;
- Non è stato fatto un utilizzo significativo della leva finanziaria;
- L'utilizzo di strumenti derivati è stato in assoluto moderato nel periodo, e ha riguardato esclusivamente investimenti in contratti future su indici azionari;
- La selezione societaria ha teso a privilegiare, per quanto riguarda gli investimenti *long*, società le cui caratteristiche di stabilità e solidità permettessero, a priori, di ridurre il rischio di conseguimento di risultati aziendali significativamente diversi dalle attese. Sono quindi stati evitati i settori maggiormente ciclici o le società con livelli di indebitamento giudicati insostenibili;
- Il mercato azionario italiano ha rappresentato di gran lunga il mercato sottostante più significativo ed il principale contributore all'esposizione azionaria lorda e netta del Fondo;
- Il portafoglio è risultato concentrato su un numero di società relativamente ristretto (indicativamente, intorno a dieci nel periodo), coerentemente con i principi di gestione attiva che ispirano le strategie di investimento del Fondo;
- La componente obbligazionaria ha mantenuto un ruolo marginale o nullo nel quadro delle generali scelte di allocazione del portafoglio.

Eventi successivi al 30 luglio 2021

Nel mese di agosto il Fondo ha rimborsato l'ultimo investitore presente. Da quell'evento e fino alla data di approvazione del presente rendiconto, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c).

Regime di tassazione

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli

Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornisce le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del partecipante di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di successione ereditaria, non concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio l'importo corrispondente al valore, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi equiparati e quello corrispondente al valore dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli di Stato, garantiti o ad essi equiparati, emessi da Stati appartenenti all'Unione europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tal fine la SGR fornisce le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

Si segnala che le informazioni fornite nel presente paragrafo costituiscono una sintesi delle possibili implicazioni fiscali connesse con l'acquisto di quote di un fondo comune di investimento di diritto italiano. Per una analisi di dettaglio che tenga conto anche della situazione complessiva del patrimonio del partecipante, quest'ultimo dovrà fare riferimento ai propri consulenti fiscali.

Operatività su strumenti finanziari derivati

Nella gestione del Fondo si è fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, specificatamente *futures* su indici azionari e sul cambio Euro-Dollaro, con finalità di investimento per ottimizzare nel breve periodo la gestione degli afflussi e dei deflussi derivanti da sottoscrizioni e riscatti (l'esposizione netta in derivati è stata compresa tra circa il -63,9% e lo 0%). Tutte le posizioni in derivati sono state chiuse entro la fine di luglio 2021 e hanno generato liquidità per Euro 54 migliaia.

Errori rilevanti di valorizzazione della quota

Nel corso del semestre, si segnala che si è verificato un errore di valorizzazione della quota eccedente la soglia di rilevanza. Tale errore è stato determinato da un mancato azzeramento nella contabilità del fondo del rateo interessi passivi liquidati al Depositario in data 30 giugno 2021. Questo ha comportato che il valore della quota del Fondo pubblicato al 30 giugno 2021 risultasse inferiore di quello corretto in quanto nel patrimonio del Fondo risultava presente un rateo passivo erroneamente non azzerato. Un solo investitore che aveva richiesto il rimborso delle proprie quote nel periodo interessato dall'errore ha incassato Euro 708,90 in meno rispetto a quanto a lui dovuto. La SGR ha accreditato al cliente il mancato incasso nel mese di agosto.

Impegno della SGR

La SGR si impegna a farsi carico di eventuali ulteriori oneri che dovessero emergere successivamente alla chiusura del Fondo.

Varese, 15 ottobre 2021

L'Amministratore Delegato per conto del
Consiglio di Amministrazione

Rendiconto finale di liquidazione del Fondo 8a+ Nextam Hedge

Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	Situazione al 30/07/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			5.847.348	81,35%
A1. Titoli di debito			1.375.471	19,14%
A1.1 titoli di Stato			1.375.471	19,14%
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale			4.471.877	62,22%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			534.331	7,43%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia			343.000	4,77%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati			191.331	2,66%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	407.442	99,72%	771.637	10,74%
F1. Liquidità disponibile	110.395	27,02%	771.637	10,74%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	297.047	72,70%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	1.133	0,28%	34.426	0,48%
G1. Ratei attivi			34.426	0,48%
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	1.133	0,28%		
TOTALE ATTIVITA'	408.575	100,00%	7.187.742	100,00%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/07/2021	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	11.475	28.286
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	11.376	28.286
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	99	
TOTALE PASSIVITA'	11.475	28.286
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	397.100	7.159.456
Numero delle quote in circolazione	0,587665	11,336189
Valore unitario delle quote	675.725,115	631.557,572

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	
Quote rimborsate	10,748524

Rendiconto finale di liquidazione del Fondo 8a+ Nextam Hedge

Sezione Reddituale

	Relazione al 30/07/2021		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	959.091		-652.563	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	29.568		147.929	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	3.050		43.983	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	26.518		103.946	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	929.523		-367.643	
A2.1 Titoli di debito	-4.463		-18.411	
A2.2 Titoli di capitale	933.986		-349.232	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			-432.849	
A3.1 Titoli di debito			-33.419	
A3.2 Titoli di capitale			-399.430	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		959.091		-652.563
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-310.796		772.718	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-310.796		772.718	
C1.1 Su strumenti quotati	-297.025		745.875	
C1.2 Su strumenti non quotati	-13.771		26.843	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

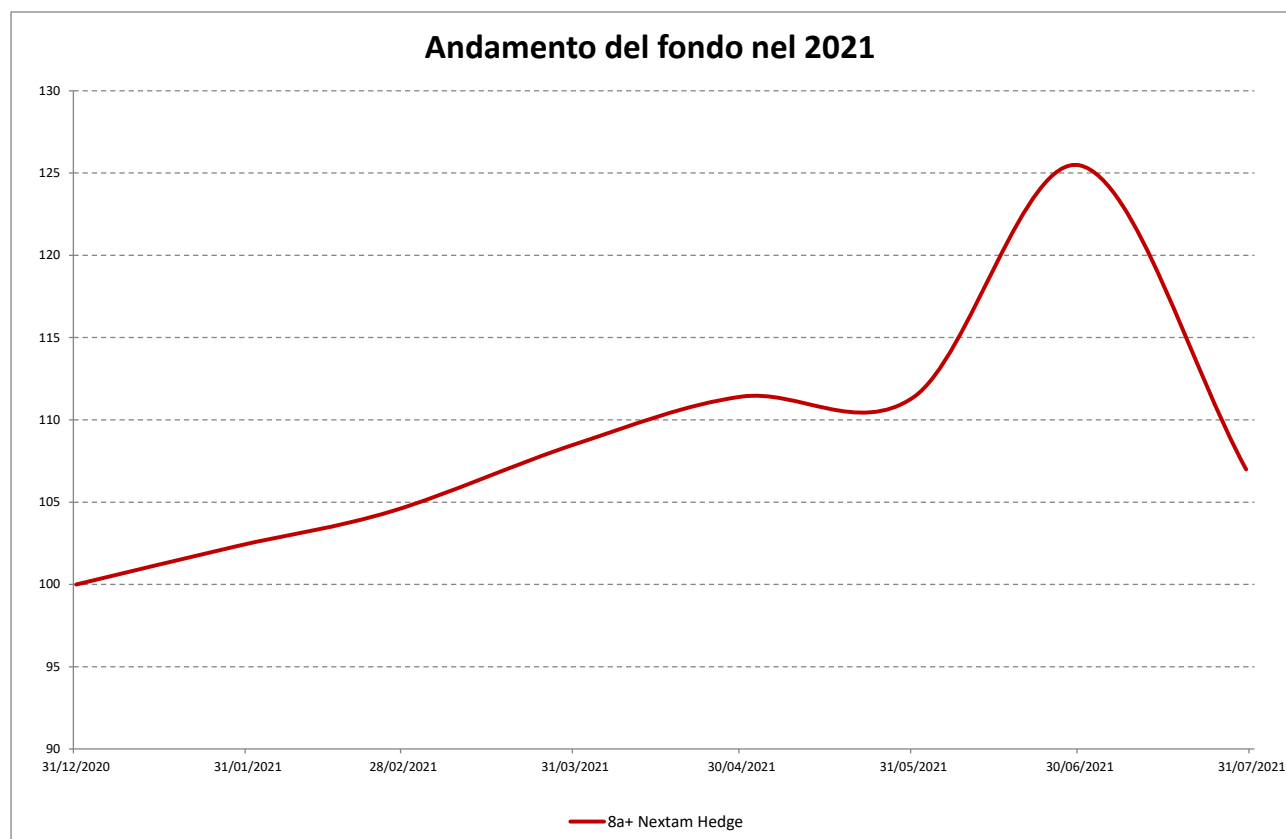
	Relazione al 30/07/2021		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	387		584	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	387		584	
E3.1 Risultati realizzati	387		584	
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		648.682		120.739
G. ONERI FINANZIARI	-5.440		-16.974	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-5.440		-16.974	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		643.242		103.765
H. ONERI DI GESTIONE	-58.834		-162.901	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-33.110		-113.032	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-14.332		-24.754	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-2.049		-5.805	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-854		-1.467	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-8.489		-17.843	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	-3.194		-4.119	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	-4.607		-3.000	
I2. ALTRI RICAVI	1.413			
I3. ALTRI ONERI			-1.119	
Risultato della gestione prima delle imposte		581.214		-63.255
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		581.214		-63.255

Nota integrativa

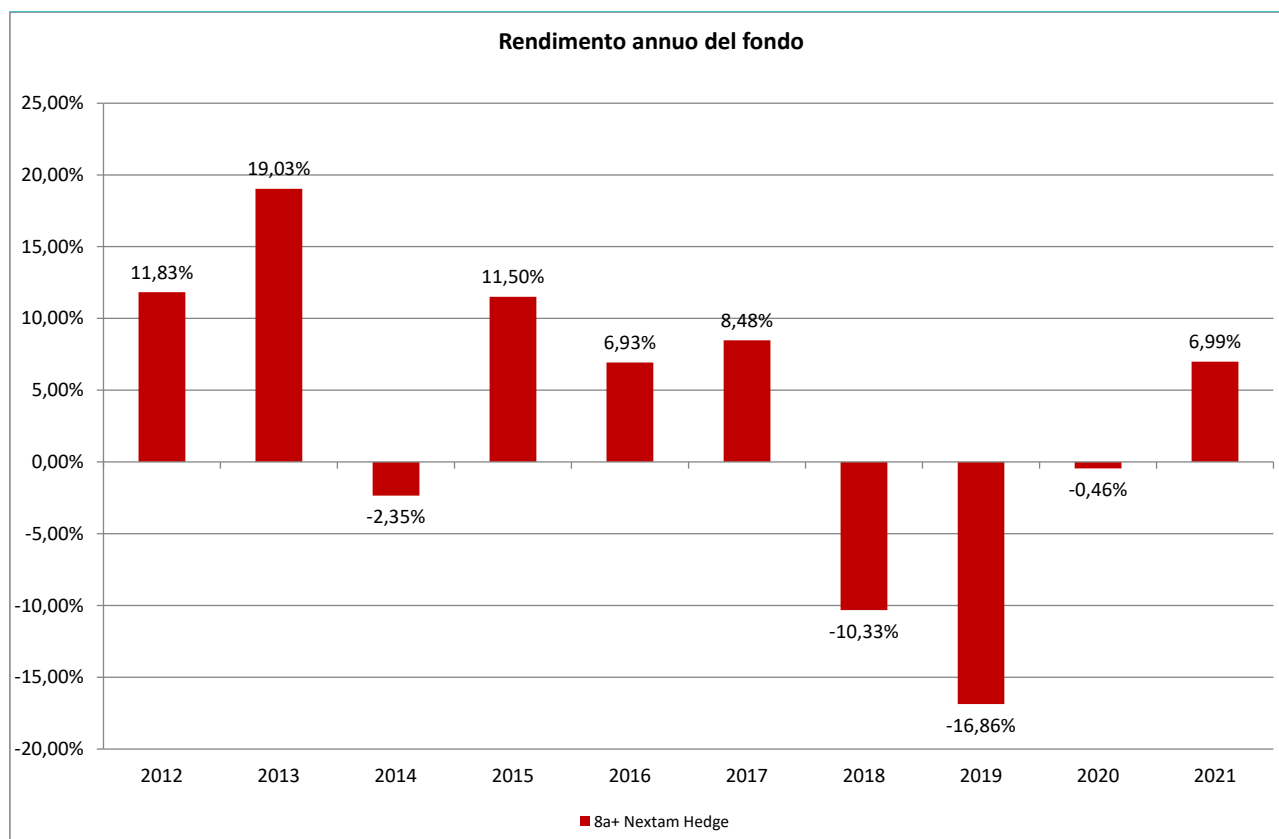
PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Descrizione	Relazione al 30/07/2021	Relazione al 31/12/2020	Relazione al 31/12/2019
Valore della quota all'inizio dell'esercizio	631.557,572	634.451,036	763.130,715
Valore quota alla fine dell'esercizio	675.725,115	631.557,572	634.451,036
Performance netta dell'esercizio	6,99%	-0,46%	-16,86%
Valore massimo della quota	1.370.874,400	635.276,488	763.130,715
Valore minimo della quota	646.291,008	595.475,619	628.797,607

Andamento del valore della quota del fondo dal 31/12/2020 al 30/07/2021



Il grafico rappresenta la variazione percentuale del valore della quota del Fondo durante l'anno 2021 (fino al 30 luglio). Il Fondo non ha un benchmark di riferimento.



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e la tassazione a carico dell'investitore.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Esposizione al rischio del Fondo

In riferimento all'esposizione al rischio del Fondo, oltre a quanto già evidenziato nella parte specifica della Relazione degli Amministratori, si segnala che la Società è dotata di un'apposita struttura di *Risk Management* per misurare e controllare l'assunzione dei rischi nei portafogli dei fondi.

Al fine di monitorare, misurare e controllare i principali rischi a cui è esposto il Fondo, la SGR ha creato un indicatore sintetico di rischio (c. d. *Synthetic Key Risk Indicator - SKRI*) che rappresenta la rischiosità del Fondo nel suo complesso.

Lo SKRI viene descritto mediante una scala numerico da 1 a 10 dove uno è "trascurabile" e dieci è "molto alto".

Nella determinazione dello SKRI, la SGR considera i seguenti rischi a cui è esposto il Fondo:

- rischio di mercato (nel quale vengono considerati l'esposizione complessiva in derivati, la leva, la copertura delle posizioni corte in derivati, il VaR);
- rischio di liquidità;
- rischio di controparte;
- rischio di credito.

Per una descrizione dettagliata delle modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dello SKRI si rinvia al documento denominato “Modalità di calcolo del *Synthetic Key Risk Indicator*” disponibile sul sito della società www.ottoapiu.it nella sezione Documentazione.

Lo SKRI del Fondo 8a+ Nextam Hegde al 30 luglio 2021 è pari a 3 (moderato).

L'indicatore che ha concorso maggiormente alla formazione dello SKRI è stato il Rischio di Mercato, a sua volta influenzato dai livelli di leva e dell'esposizione complessiva in derivati.

Il Fondo non ha un *benchmark* di riferimento, per cui la *tracking error volatility* non viene calcolata. Il *Value at Risk* al 30 luglio 2021 ha assunto un valore pari a 9,33%, mentre la volatilità annualizzata del Fondo, nel medesimo periodo, è pari al 7,69%.

Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina delle crisi bancarie

Il Fondo può investire in titoli assoggettabili a riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o a *bail-in* purché rientranti nell'ambito della politica di investimento. La riduzione o conversione degli strumenti di capitale e il *bail-in* costituiscono misure per la gestione della crisi di una banca o di una impresa d'investimento, introdotte dai decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 di recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, “BRRD”). Con il *bail-in* (letteralmente, salvataggio interno) il capitale dell'intermediario in crisi viene ricostruito mediante l'assorbimento delle perdite da parte degli azionisti e dei creditori secondo la gerarchia prevista dall'art. 52 del D. Lgs. n. 180/2015, nonché dagli artt. 1, comma 33, e 3, comma 9, del D. Lgs. n. 181/2015. Per dare attuazione alle suddette misure, si segnala che alla Banca d'Italia è attribuito il potere di ridurre o azzerare il valore nominale degli strumenti di capitale e delle passività dell'ente sottoposto a risoluzione nonché di modificare la scadenza dei titoli, l'importo degli interessi maturati in relazione a tali titoli o la data a partire dalla quale gli interessi divengono esigibili, anche sospendendo i relativi pagamenti per un periodo transitorio. Sono soggette a *bail-in* tutte le passività ad eccezione di quelle indicate all'art. 49 del D. Lgs. 180/2015. In particolare, l'art. 49, comma 1 prevede che siano escluse dal *bail-in* le seguenti passività:

- depositi protetti dal sistema di garanzia dei depositi (ossia quelli di importo fino a 100.000 Euro);
- le passività garantite, incluse le obbligazioni bancarie garantite e gli altri strumenti garantiti;
- qualsiasi obbligo derivante dalla detenzione di disponibilità dei Clienti, inclusa la disponibilità detenuta nella prestazione di servizi e attività di investimento e accessori ovvero da o per conto di organismi d'investimento collettivo o Fondi di investimento alternativi, a condizione che questi Clienti siano protetti nelle procedure concorsuali applicabili;
- qualsiasi obbligo sorto per effetto di un rapporto fiduciario tra l'ente sottoposto a risoluzione e un terzo, in qualità di beneficiario, a condizione che quest'ultimo sia protetto nelle procedure concorsuali applicabili;
- passività con durata originaria inferiore a sette giorni nei confronti di banche o SIM non facenti parte del Gruppo;
- passività derivanti dalla partecipazione ai sistemi di pagamento con una durata residua inferiore a 7 giorni;
- passività nei confronti di dipendenti, fornitori di beni e servizi e sistemi di garanzia dei depositanti purché privilegiati dalla normativa fallimentare.

L'Art. 49, al comma 2, dispone che possono inoltre essere eccezionalmente escluse, del tutto o in parte, dall'applicazione del *bail-in* passività diverse da quelle elencate al comma 1 se risulta soddisfatta almeno una delle condizioni declinate al medesimo comma.

Prodotti finanziari complessi

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha valutato gli elementi “di complessità” del Fondo tenendo conto dei criteri dettati dalla Comunicazione Consob 0097996/14 del 22.12.2014 sulla distribuzione dei prodotti finanziari complessi alla Clientela *retail*. Si sono in particolare analizzati i seguenti aspetti:

1. utilizzo della leva finanziaria: il Fondo ha registrato nel corso del periodo considerato una leva media pari a 1,20;
2. utilizzo di strumenti derivati: il Fondo, in conformità al proprio Regolamento di Gestione, prevede che possano essere utilizzati esclusivamente i) strumenti derivati quotati in mercati regolamentati e/o Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF) e ii) per gli OICR, al fine di coprirsi dal rischio di cambio, i *forward* su valute. Detti strumenti non presentano problematiche particolari in relazione alla loro valorizzazione;
3. liquidità: la *liquidity cover ratio* (rapporto tra controvalore liquidabile in due giorni e media dei rimborsi) del Fondo calcolata sulla media dei dati del periodo considerato è pari a 436 e il peso medio dei titoli illiquidi è pari a 19,97%.

A seguito di tale valutazione e considerando che il Fondo, in quanto OICR *alternative*, rientra tra gli strumenti inseriti nell'Allegato alla Comunicazione quali strumenti a complessità molto elevata, deve ritenersi che il Fondo vada ricompreso tra i prodotti complessi.

Si evidenzia che il Fondo, in quanto riservato, non è commercializzato alla clientela retail in quanto può essere sottoscritto esclusivamente da investitori professionali e dalle categorie di investitori indicate nel Regolamento di Gestione del Fondo.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio

I rischi assunti dal Fondo sono rimasti entro i limiti definiti dal documento di offerta.

Al fine di controllare il rischio assunto dai portafogli l'attività di *risk management* si sviluppa sia *ex post* con l'analisi dei portafogli sia *ex ante* con l'analisi di indicatori quale il VaR.

Per quanto riguarda l'analisi del portafoglio si è mantenuta sotto osservazione costante:

la composizione del portafoglio: un'analisi dettagliata del portafoglio a livello azionario che comprenda tutte le misure di rischio riassuntive, ponderazioni di portafoglio, esposizioni settore, sottosectore e paese;

l'analisi delle performance: attraverso una reportistica standard con frequenza settimanale che permette di monitorare la congruità dell'attività di gestione con i risultati attesi nel rispetto dei limiti di ciascun prodotto. Con tale strumento è quindi possibile individuare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle scelte di gestione e quindi analizzarne le cause permettendo così di porre in essere azioni correttive tempestive ed adeguate.

Le due forme di monitoraggio sopra descritte hanno come obiettivo primario quello di verificare:

- a) l'adeguatezza del portafoglio con gli obiettivi e i limiti specifici del prodotto;
- b) l'adeguatezza del portafoglio gestito con quanto stabilito in sede di Comitato degli Investimenti e deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda il controllo *ex ante* giornalmente viene monitorato il livello di volatilità desunto dal VaR (*Value at Risk*). Questa metodologia, espressamente prevista dalle linee guida del CESR 10-673, permette di stimare la volatilità del portafoglio e avere così un'indicazione del livello di rischio raggiunto dall'investimento. In questo modo è possibile in ogni momento verificare il rispetto del profilo di rischio del Fondo.

Errori rilevanti di valorizzazione della quota

Nel corso del semestre, si segnala che si è verificato un errore di valorizzazione della quota eccedente la soglia di rilevanza. Tale errore è stato determinato da un mancato azzeramento nella contabilità del fondo del rateo

interessi passivi liquidati al Depositario in data 30 giugno 2021. Questo ha comportato che il valore della quota del Fondo pubblicato al 30 giugno 2021 risultasse inferiore di quello corretto in quanto nel patrimonio del Fondo risultava presente un rateo passivo erroneamente non azzerato. Un solo investitore che aveva richiesto il rimborso delle proprie quote nel periodo interessato dall'errore ha incassato Euro 708,90 in meno rispetto a quanto a lui dovuto. La SGR ha accreditato al cliente il mancato incasso nel mese di agosto.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA', IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE

Note Informative

Il Rendiconto è stato redatto secondo quanto previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e in conformità al processo ed ai criteri di liquidazione.

Il Rendiconto è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, ad eccezione del prospetto relativo agli Oneri di Gestione inserito nella Parte C Sezione IV della Nota Integrativa che è predisposto in migliaia di Euro.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri seguiti per la valutazione del patrimonio del Fondo e per la predisposizione del Rendiconto sono coerenti con quelli stabiliti dalla Banca d'Italia e dal regolamento del Fondo e in linea con il processo di liquidazione. In particolare, tenuto conto della messa in liquidazione del Fondo, deliberata in data 24 settembre 2021, il presente Rendiconto è stato redatto secondo i criteri di liquidazione tenendo anche conto del disposto dell'OIC 5. Per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso. I principali criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza in materia e sono elencati di seguito, per quanto applicabili:

- le operazioni di acquisto, sottoscrizione e vendita di titoli sono contabilizzate nel portafoglio dei fondi alla data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento della stessa. Le quantità esposte nei prospetti alla data di riferimento sono comprensive dei titoli in portafoglio, rettificati in più o in meno per i contratti conclusi alla data, anche se non ancora regolati secondo gli usi di Borsa. Tali contratti, registrati in contropartita nella posizione netta di liquidità, sono stati regolarmente eseguiti successivamente;
- Il valore degli strumenti finanziari quotati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato dove si formano i prezzi più significativi, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo;
- Per determinare il valore degli strumenti finanziari obbligazionari italiani quotati sul MOT, si utilizza il prezzo del MOT. Gli strumenti finanziari obbligazionari italiani, nei giorni precedenti quello di rimborso in assenza di prezzi significativi, vengono valorizzati al prezzo di rimborso. Per gli strumenti finanziari quotati solo su ETLX si utilizza il prezzo di tale mercato. Per gli strumenti finanziari quotati solo su altri mercati regolamentati / MTF /OTF si utilizza il prezzo di tale mercato / MTF / OTF. Per i titoli di stato indicizzati all'inflazione, si utilizzano le modalità definite dalle rispettive autorità governative e reperibili, di norma, all'interno dei rispettivi siti internet istituzionali come di volta in volta aggiornati (ad esempio per il BTP indicizzato all'inflazione italiana - c.d. BTP Italia - si utilizza il metodo indicato dal Dipartimento del Tesoro e riportato nel documento pubblicato sul sito);
- Per determinare il valore degli strumenti finanziari obbligazionari esteri quotati si fa riferimento, in ordine di importanza:
 - Al prezzo CBBT di Bloomberg
 - Al mercato / MTF /OTF di quotazione, se ritenuta significativa
 - alle quotazioni dei contributori rilevate su Bloomberg
 - altri provider e/o contributori

Gli strumenti finanziari obbligazionari esteri, nei giorni precedenti quello di rimborso, in assenza di prezzi significativi, vengono valorizzati al prezzo di rimborso. La scelta viene proposta, al momento della prima

valorizzazione del titolo, dal Back-Office Titoli dell'outsourcer al Responsabile valorizzazione e da questo accettata o modificata;

- Per determinare il valore degli strumenti finanziari derivati quotati si utilizzano i prezzi presenti sul mercato regolamentato / MTF / OTF di quotazione;
- Per la valorizzazione degli strumenti finanziari quotandi, in mancanza di prezzo sul mercato di negoziazione di riferimento, si utilizza il prezzo ufficiale di emissione;
- Per la determinare il valore dei titoli di natura azionaria non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni (per le quali valgono i criteri indicati nello specifico paragrafo che segue) viene utilizzato il criterio del costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato;
- Per la valorizzazione degli strumenti finanziari obbligazionari non quotati si fa riferimento in ordine di importanza (in base alla disponibilità) al prezzo di contributori o al prezzo fornito dalla controparte dalla quale è stato acquistato lo strumento finanziario;
- Per la determinazione del valore degli strumenti di debito emessi da PMI si utilizza il loro valore di sottoscrizione, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, assunti a seguito di una verifica sull'attendibilità delle notizie pervenute oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato. Nel caso in cui venga accertata una durevole perdita di valore, caratterizzata da significatività, materialità e durevolezza, si procede alla stima del valore di presumibile realizzo sul mercato utilizzando una procedura di stima del *fair market value (impairment test)*. Le eventuali perdite di valore sono determinate considerando anche le caratteristiche degli strumenti;
- Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto: dei prezzi di mercato, nel caso in cui le parti in questione siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato; nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico. Le quote di OICR di tipo chiuso non ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato e gli investimenti in *Limited Partnership* sono valutati considerando l'ultimo valore reso noto ai partecipanti come risulta dai documenti ufficiali ricevuti dalla SGR entro tempi congrui, eventualmente rettificato per i richiami e le distribuzioni avvenute successivamente;
- i tassi di cambio applicati sono quelli rilevati da Bloomberg. I cambi a pronti utilizzati sono, sia per gli strumenti finanziari che per le divise, le rilevazioni BCE. Nel caso di indisponibilità delle specifiche pagine Bloomberg saranno utilizzati i dati rilevati su Il sole 24 Ore o il prezzo BGNL (London) sulle pagine Bloomberg contro euro, se esistente, contro dollaro negli altri casi. Nel caso di utilizzo di cross contro dollaro, la conversione contro euro viene effettuata in base al cambio BCE USD/EUR della giornata di riferimento;
- le disponibilità liquide sono valutate in base al valore nominale, rappresentativo del valore di realizzo;
- la voce "Altre attività" è iscritta al valore nominale, rappresentativo del valore di realizzo;
- la voce "Altre passività" è iscritta al valore nominale, rappresentativo del valore di realizzo;
- gli utili e le perdite da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio di carico (determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo) ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame. Per i valori mobiliari denominati in valuta estera sono stati separatamente evidenziati gli utili e le perdite per variazioni di cambio;
- gli interessi sono determinati per competenza, sino al giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo e vengono riconosciuti mediante la contabilizzazione di ratei sui prospetti periodici dei fondi;

- i dividendi relativi a titoli azionari italiani ed esteri sono rilevati dal giorno in cui il titolo viene quotato ex cedola;
- gli oneri di gestione sono rilevati in base al criterio di competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- le operazioni di acquisto e vendita dei contratti futures vengono registrate evidenziando giornalmente, nella sezione reddituale, i margini di variazione (positivi o negativi);
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del regolamento del Fondo;
- sono valutati in base al loro valore nominale le disponibilità liquide e le posizioni debitorie;
- le commissioni e gli altri oneri e proventi sono imputati al Fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica;
- il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune, determinata al sesto decimale, è pari al valore complessivo netto del Fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data.

SEZIONE II – LE ATTIVITA'

II.1 Strumenti finanziari quotati

Al 30 luglio 2021 nessun strumento finanziario quotato era presente nel portafoglio del Fondo.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		1.371.008
- altri		
Titoli di capitale		5.405.863
Parti di OICR		
Totale		6.776.871

I.2 Strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni su strumenti finanziari non quotati.

II.3 Titoli di debito

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e durata finanziaria (*Duration*)

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni su titoli di debito strutturati.

II.4 Strumenti finanziari derivati

Al 30 luglio 2021 nessun strumento finanziario derivato era presente nel portafoglio del Fondo.

II.5 Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine attive e assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli attivo.

II.8 Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Posizione netta di liquidità":

	Importo	
F1. Liquidità disponibile		110.395
- Liquidità disponibile in Euro	101.716	
- Liquidità disponibile in Dollaro canadese	5.392	
- Liquidità disponibile in Dollari Statunitensi	2.510	
- Liquidità disponibile in Sterline Inglesi	777	
- Liquidità disponibile in Corone Norvegesi		
- Liquidità disponibile in Corone Danesi		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		297.047
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		
TOTALE		407.442

La voce liquidità da ricevere corrisponde all'ammontare ricavato dalla cessione dei seguenti *asset*, incassato in data 2 agosto 2021:

Denominazione titolo	Quantità ceduta	Valore
DANIELI SPA RNC	5.000	77.872
SOL SPA	3.000	55.833
COIMA RES SPA	8.438	55.310
CAIRO COMMUNICATION SPA	30.000	45.672
BE SHAPING THE FUTURE SPA	15.000	29.181
COIMA RES SPA	11.000	16.865
INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI	2.422	16.314
Totale incassato		297.047,00

II.9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

G1. Ratei attivi		
Altri		
G2. Risparmio d'imposta		
G3. Altre		1.133
TOTALE		1.133

La voce G3 include anticipi a fornitori pagati dal Fondo.

SEZIONE III – LE PASSIVITA'

III.1 Finanziamenti ricevuti

Non sono presenti finanziamenti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e operazioni assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli attivo.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Alla data del presente Rendiconto non vi sono strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

III.5 Debiti verso partecipanti

Alla data del Rendiconto del Fondo non vi sono debiti verso partecipanti.

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		11.376
- Rateo Interessi Passivi c/c		
- Rateo Provvigioni di Gestione	560	
- Rateo Oneri Depositario	2.004	
- Rateo Costo Società di Revisione	5.409	
- Rateo spese per il calcolo del Valore della Quota	2.008	
- Rateo per altri oneri di gestione	1.395	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		99
Totale		11.475

SEZIONE IV - IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Quote detenute da Investitori Qualificati		
Denominazione Investitore	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione di cui: detenute da Investitori Qualificati	0,587665	100%

Frazione Fondo Detenuta da Soggetti Non Residenti		
	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione di cui: detenute da Soggetti Non Residenti	0,587665	100%

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2021 (ultimo esercizio)	Anno 2020 (penultimo esercizio)	Anno 2019 (terzultimo esercizio)
Patrimonio netto a inizio periodo	7.159.456	10.975.359	27.427.637
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			262.000
- piani di accumulo			
- switch in entrata			
b) risultato positivo della gestione	581.215		
Decrementi:			
a) rimborsi:			
- riscatti	-7.343.571	-3.752.648	-13.748.241
- piani di rimborso			
- switch in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		-63.255	-2.966.037
Patrimonio netto a fine periodo	397.100	7.159.456	10.975.359

SEZIONE V - ALTRI DATI PATRIMONIALI

Di seguito si forniscono i dati sugli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine:

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili (*)		
Altre operazioni - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

Al 30 luglio 2021 non sono presenti impegni da parte del Fondo.

Al 30 luglio 2021 non sono presenti nel Fondo attività o passività nei confronti di Società del gruppo in quanto la Società non fa parte di alcun gruppo.

Prospetto di ripartizione delle attività e delle passività del Fondo per divisa:

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro			399.896	399.896		11.475	11.475
Dollaro canadese			5.392	5.392			
Dollaro USA			2.510	2.510			
Sterlina Inglese			777	777			
Corona Danese							
Corona Norvegese							
Totale			408.575	408.575		11.475	11.475

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (sottovoci A2, A3, B2, B3) evidenziando le componenti dovute a variazioni del tasso di cambio.

	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazione dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-4.463			
2. Titoli di capitale	933.986	12.417		
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Di seguito si illustra il dettaglio del risultato delle sottovoci A4, B4, C1, C2 relative all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			-297.025	
Altre operazioni: - future - opzioni - swap (*)			-13.771	

(*) contratti per differenza (CFD) su titoli di capitale.

SEZIONE II – DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

Si fornisce di seguito il “Risultato della gestione cambi” (voce E della Sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	387	

Si fornisce di seguito la composizione della voce G1 “Interessi passivi su finanziamenti ricevuti e della voce G2 “Altri oneri finanziari” (voce G della Sezione Reddittuale):

G1- INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI - Interessi Passivi su Finanziamenti	-5.440	-5.440
G2- ALTRI ONERI FINANZIARI - Oneri su Pronti c/Termine e prestito titoli		
Totale		-5.440

La sottovoce G1. pari ad Euro -5.440 si riferisce ad interessi passivi maturati sui contratti futures e sui Contratti per Differenza (CFD).

La sottovoce G2. non presenta saldo, in quanto il Fondo non ha sostenuto “Altri oneri finanziari” diversi da quelli già evidenziati nella sottovoce G1.

SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione <i>Provvigioni di base</i>	33 33	0,88% 0,87%			- -	0,00% 0,00%		
2) Costo per il calcolo del valore della Quota	14	0,38%			-	0,00%		
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe	-	0,00%			-	0,00%		
4) Compenso del depositario	2	0,05%			-	0,00%		
5) Spese di revisione del fondo	5	0,13%			-	0,00%		
6) Spese legali e giudiziarie	-	0,00%			-	0,00%		
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	1	0,02%			-	0,00%		
8) Altri oneri gravanti sul fondo (specificare) <i>Contributo Consob</i> <i>Oneri bancari diversi</i> <i>Oneri outsourcer</i>	- - - -	0,00% 0,00% 0,00% 0,00%			- - - -	0,00% 0,00% 0,00% 0,00%		
9) Commissioni di collocamento	-	0,00%			-	0,00%		
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	55	1,46%			-	0,00%		
10) Provvigioni d'incentivo	-	0,00%			-	0,00%		
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: -su titoli azionari -su titoli di debito -su OICR -su derivati	3 3 - - 0		0,05% 0,05% 0,00% 0,00% 0,00%		- - - - -		0,00% 0,00% 0,00% 0,00%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	-				-			
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	-	-			-	0,00%		
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	58	1,54%			-	0,00%		

Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio, riportati al punto 11) della tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri sono già inclusi nel prezzo di acquisto o di vendita.

IV.2 Provvigioni d'incentivo

Le provvigioni di incentivo vengono determinate mensilmente sulla base del raffronto tra il risultato di gestione, al lordo delle provvigioni di gestione e delle imposte e il valore massimo assunto dal risultato di gestione, nello

stesso modo calcolato, rilevato con riferimento a qualunque giorno di valutazione precedente. Nel corso del periodo considerato non sono maturate provvigioni di incentivo.

IV.3 Remunerazioni

L'Assemblea approva, sulla base della proposta elaborata dal Consiglio di Amministrazione, le politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei Sindaci, dei dipendenti o dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato. Il Consiglio elabora e riesamina, con periodicità almeno annuale, la politica di remunerazione e incentivazione ed è responsabile della sua concreta attuazione.

Alla data del presente rendiconto la retribuzione complessiva corrisposta a tutto il personale è stata pari a Euro 694 migliaia interamente riferita alla componente fissa della retribuzione. Il numero dei beneficiari è stato pari a 24.

La retribuzione complessiva corrisposta al personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo (team di gestione) è stata pari a Euro 259 migliaia.

La retribuzione complessiva per le categorie di personale più rilevante così come individuate ai sensi della normativa vigente è stata pari a Euro 490 migliaia di cui Euro 373 migliaia relativa all'Alta Dirigenza (membri del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Direttore Generale) ed Euro 117 migliaia ad altro personale (Gestori non ricompresi nelle precedenti categorie e Responsabili delle funzioni/aree).

SEZIONE V – ALTRI RICAVI ED ONERI

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri ricavi ed oneri":

I1.	Interessi attivi su disponibilità liquide - Interessi attivi su c/c	-4.607	-4.607
I2.	Altri ricavi - Rilascio rateo passivo per interessi	1.413	1.413
I3.	Altri oneri		
TOTALE			-3.194

Nella voce "Interessi attivi su disponibilità liquide" sono contabilizzati gli interessi pagati sulle giacenze di liquidità, essendo applicati sui c/c tassi di interesse negativi.

La voce "Altri ricavi" rappresenta il ricavo derivante dal rilascio del rateo per interessi passivi eccedenti.

SEZIONE VI – IMPOSTE

Nel corso dell'esercizio non sono maturate imposte a carico del Fondo.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Attività di copertura del rischio di portafoglio

1. Investimento in strumenti derivati quotati in mercati regolamentati e/o MTF

Gli investimenti in strumenti derivati sono esclusivamente a scopo di investimento.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di copertura in cambi a termine.

Oneri di intermediazione

Le negoziazioni sono state poste in essere tramite intermediari negoziatori di elevato standing, come istituti di credito italiani ed esteri, SIM e primari intermediari italiani ed esteri, tutti sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica.

Gli oneri corrisposti a controparti per l'intermediazione di strumenti finanziari sono inclusi nel prezzo di acquisto e dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso.

	Banche Italiane	SIM	Banche e Imprese di Investimento Estere	Altre Controparti	Società del Gruppo
Oneri di Intermediazione	215	1.726	360		

Per le operazioni relative alle proprie attività in derivati, la Società, nel corso dell'esercizio, si è avvalsa di Intesa Sanpaolo.

La SGR, in relazione all'attività di gestione, non ha stipulato accordi con terzi negoziatori che prevedono utilità non direttamente derivanti da commissioni di gestione.

Turnover di portafoglio del Fondo

Il *turnover* di portafoglio del Fondo risulta pari al 139%. Il tasso di movimentazione è calcolato come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. L'indicatore può essere rappresentato da un numero negativo quando la somma di sottoscrizioni e rimborsi risulti superiore alla movimentazione del Fondo.

Leva Finanziaria

Il regolamento del Fondo prevede una leva massima pari al 3 calcolata con il metodo degli impegni (commitment approach). Il livello massimo di leva finanziaria raggiunto nel corso del secondo semestre, calcolato con il metodo degli impegni, è pari a 1,47, mentre il livello medio è pari a 1,20. Utilizzando il metodo lordo per il calcolo della leva finanziaria risulta un livello massimo nel corso del secondo semestre pari a 1,47 e un livello medio pari a 1,20.

Il Fondo non ha posto in essere nel corso del periodo considerato operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) e di *Total Return Swap*.



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Ai partecipanti al Fondo comune di investimento alternativo aperto riservato "8a+ Nextam Hedge" (già "Nextam Partners Hedge") in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del rendiconto finale di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto finale di liquidazione del Fondo comune di investimento alternativo aperto riservato "8a+ Nextam Hedge" in liquidazione (il "Fondo"), costituito dalla situazione patrimoniale al 30 luglio 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto finale di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 luglio 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto finale di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società 8a+ Investimenti SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Andamento della gestione dal 1 gennaio 2021 al 30 luglio 2021" contenuto nella Relazione degli Amministratori ove si riporta che a seguito del ricevimento della richiesta di rimborso da parte dell'unico sottoscrittore del Fondo, la Società non si è avvalsa della facoltà di procedere alla sospensione dei rimborsi prevista dal Regolamento ed in data 24 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, ha preso atto della circostanza e deliberato la messa in liquidazione il Fondo.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Di conseguenza richiamiamo inoltre l'attenzione sul paragrafo "Sezione I – Criteri di Valutazione" contenuto nella nota integrativa che indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione della stessa e che illustra i criteri adottati nella redazione del rendiconto finale di liquidazione. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto finale di liquidazione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto finale di liquidazione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto finale di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto finale di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto finale di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto finale di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo della Società di Gestione del Fondo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto finale di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto finale di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di 8a+ Investimenti SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo al 30 luglio 2021, incluse la sua coerenza con il rendiconto finale di liquidazione e la sua conformità al Provvedimento.

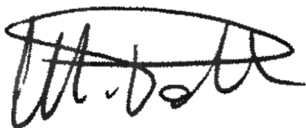
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con il rendiconto finale di liquidazione del Fondo al 30 luglio 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con il rendiconto finale di liquidazione del Fondo al 30 luglio 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 ottobre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco Palumbo
(Revisore legale)